



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53**

	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE	<b>MARZIA MALAIGIA</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE	<b>RENATO CLAUDIO MINARDI</b>
<b>INDI</b>	PRESIEDE IL PRESIDENTE	<b>ANTONIO MASTROVINCENZO</b>
	CONSIGLIERI SEGRETARI	<b>BORIS RAPA E MIRCO CARLONI</b>
<b>INDI</b>	CONSIGLIERE SEGRETARIO	<b>BORIS RAPA</b>

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.*

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa e, dopo aver dato lettura delle comunicazioni, informa che le interrogazioni nn. 285, 303 e 304 e le mozioni nn. 138 e 157 sono rinviate.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 229** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni e Malaigia, concernente: **“Medicina iperbarica”**.

Risponde il Presidente Ceriscioli.

Replica l'interrogante Consigliere Zaffiri.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **ELEZIONE DI TRE CONSIGLIERI REGIONALI REVISORI DEL CONTO DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**(Articolo 12 del Regolamento interno)**

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	26
SCHEDE BIANCHE	3
SCHEDE NULLE	0
SCHEDE VALIDE	23

Hanno ricevuto voti:

Jessica Marcozzi	N. 8
Luca Marconi	N. 8
Francesco Giacinti	N. 7

Il Presidente proclama eletti Revisori del conto dell'Assemblea legislativa regionale i Consiglieri Jessica Marcozzi, Luca Marconi e Francesco Giacinti.

- **ELEZIONE DI TRE CONSIGLIERI REGIONALI NELLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA DELLA BIBLIOTECA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

**(Articolo 13 del Regolamento Interno)**

Il Presidente, dopo aver ricordato che ciascun Consigliere può votare un solo nome, indice la votazione a scrutinio segreto.

O M I S S I S



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Conclusa la votazione, il Presidente ne comunica l'esito:

VOTANTI	25
SCHEDE BIANCHE	0
SCHEDE NULLE	0
SCHEDE VALIDE	25

Hanno ricevuto voti:

Elena Leonardi	N. 10
Boris Rapa	N. 8
Fabio Urbinati	N. 6
Luigi Zura Puntaroni	N. 1

Il Presidente proclama eletti nella Commissione per la vigilanza della biblioteca dell'Assemblea legislativa regionale i Consiglieri Elena Leonardi, Boris Rapa e Fabio Urbinati.

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **INTERROGAZIONE N. 343 - a risposta immediata**, ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Valutazione di impatto ambientale Cementificio Cementir Sacci S.r.l.”**.

Risponde l'Assessore Sciapichetti.

*(PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA)*

Replica l'interrogante Consigliere Maggi.

Interviene per una precisazione l'Assessore Sciapichetti.

Il Presidente, dopo aver comunicato che l'interrogazione n. 214 è rinviata su richiesta della Consigliera Marcozzi, prosegue la trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

- **INTERROGAZIONE N. 274** ad iniziativa del Consigliere Fabbri, concernente: “Smantellamento nella regione Marche della Divisione cargo (trasporto merci) di Trenitalia”:

**INTERROGAZIONE N. 321** ad iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Biancani, Bisonni, Micucci, Giorgini e Giacinti, concernente: “**Smantellamento nella regione Marche della Divisione cargo (trasporto merci) di Trenitalia S.p.A.**”.

**(abbinate ai sensi dell’articolo n. 109 del R.I.)**

Risponde l’Assessore Sciapichetti.

Replica l’interrogante Consigliere Giancarli

*(E’ presente il solo Consigliere Segretario Boris Rapa)*

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 109** ad iniziativa dei Consiglieri Zaffiri, Zura Puntaroni e Malaigia, concernente: “**Richiesta applicazione integrale dei criteri ed indirizzi approvati con delibera di Giunta regionale Marche n. 232 del 30 marzo 2015 attinente il Piano regionale di ERP (triennio 2014-2016) e riguardanti il programma di alienazione patrimonio ERAP**”.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l’illustrazione al Consigliere Zaffiri.

Intervengono la Consigliera Marcozzi, l’Assessore Casini ed i Consiglieri Busilacchi,

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Zaffiri e l’Assessore Casini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 109. L’Assemblea legislativa approva, all’unanimità, la mozione n. 109, allegata al presente processo verbale (Allegato A).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all’ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 174** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: “**Valorizzazione dei prodotti delle filiere agroalimentari delle Marche nelle iniziative di patrocinio e compartecipazione della Giunta e dell’Assemblea legislativa regionale**”.

### **Discussione generale**



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l'illustrazione al Consigliere Urbinati.

Intervengono i Consiglieri Marcozzi, Bissoni, Maggi, Urbinati e Celani.

*(PRESIEDE IL VICEPRESIDENTE RENATO CLAUDIO MINARDI)*

Conclusa la discussione generale, il Presidente pone in votazione la mozione n. 174. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 174 allegata al presente processo verbale (Allegato B).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 149** ad iniziativa del Consigliere Maggi, concernente: **“Modalità di partecipazione dell'Assemblea legislativa all'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l'illustrazione al Consigliere Maggi.

Intervengono i Consiglieri Zaffiri, l'Assessore Cesetti.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Busilacchi, Marcozzi e Zura Puntaroni, pone in votazione la mozione n. 149. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 149, allegata al presente processo verbale (Allegato C).

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 178** ad iniziativa del Consigliere Rapa, concernente: **“Valorizzazione turistica del Montefeltro”**.

### **Discussione generale**

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e dà la parola per l'illustrazione al Consigliere Rapa.

*(PRESIEDE IL PRESIDENTE ANTONIO MASTROVINCENZO)*

Intervengono i Consiglieri Giancarli, Zaffiri, Marcozzi, Maggi, Celani, l'Assessore Bravi e il Consigliere Traversini.

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, al Consigliere Zaffiri e all'Assessore Bravi, pone in votazione la mozione n. 178. L'Assemblea legislativa approva, all'unanimità, la mozione n. 178, allegata al presente processo verbale (Allegato D).



**PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53**

Il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 13,15.

**IL PRESIDENTE**

Antonio Mastrovincenzo

**I CONSIGLIERI SEGRETARI**

Boris Rapa

Mirco Carloni



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Allegato A

**MOZIONE N. 109** “Richiesta applicazione integrale dei criteri ed indirizzi approvati con delibera di Giunta regionale Marche n. 232 del 30 marzo 2015 attinente il Piano regionale di ERP (triennio 2014-2016) e riguardanti il programma di alienazione patrimonio ERAP”.

### “L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**VISTA** la legge n. 115/2014 approvata dall'Assemblea legislativa regionale riguardante il piano triennale 2014-2016 di alienazione degli alloggi ERP e la delibera n. 232 del 30 marzo 2015 approvata dalla Giunta regionale delle Marche inerente un nuovo piano di vendita di alloggi ERAP Marche;

**PREMESSO** come l'ex IACP ora ERAP di Ancona, a seguito dell'approvazione della legge nazionale n. 560 del 24 dicembre 1993, abbia provveduto a predisporre un piano vendita degli alloggi ERP, escludendo parte del suo patrimonio abitativo da questo beneficio con la costituzione di una quota di riserva;

**PRECISATO** come l'ex IACP ora ERAP di Ancona, abbia sempre disatteso l'applicazione della norma di legge che aveva previsto la modifica della quota di riserva con l'inserimento in essa di alloggi ERP di nuova costruzione, contestualmente alla uscita di un egual numero di essi con più vetustà;

**CONSTATATO** come i successivi atti deliberativi alla legge 560 del 1993, approvati dall'Assemblea legislativa delle Marche, n. 36 del 16 dicembre 2005 e n. 115 del 9 dicembre 2014 e la delibera n. 232 del 30 marzo 2015 approvata dalla Giunta regionale Marche, abbiano continuato ad ignorare la pressante richiesta di tanti locatari inseriti nelle quote della vecchia riserva;

**PRESO ATTO** degli indirizzi e dei criteri approvati dalla Giunta regionale Marche con delibera n. 232 del 30 marzo 2015 avente come oggetto: “Piano regionale di ERP (triennio 2014-2016)”. Linea di intervento C: approvazione programma alienazione del patrimonio ERAP Marche”;

**CONSTATATA** come non si sia registrata una adeguata propensione all'acquisto tra gli assegnatari di alloggi ERP inseriti negli elenchi costitutivi la quota del 30% del programma di alienazione del patrimonio ERAP Marche;

**VISTA** la possibilità, prevista dal Piano regionale, di individuare, in una ulteriore quota di riserva non superiore al 10%, alloggi ERP di proprietà ERAP Marche dalla vetustà superiore ai 30 anni, onerosi sotto il profilo manutentivo ed impegnativi sotto quello gestionale, ubicati in condomini con elevata propensione all'acquisto da parte degli assegnatari in possesso dei requisiti;

**Tutto ciò premesso,**

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad inserire nel piano vendita alloggi ERP, dalle caratteristiche sopra specificate, già facenti parte degli elenchi dell'ulteriore quota di riserva del 10%”.

## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Allegato B

**MOZIONE N. 174** “Valorizzazione dei prodotti delle filiere agroalimentari delle Marche nelle iniziative di patrocinio e compartecipazione della Giunta e dell’Assemblea legislativa regionale”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**VISTA** la legge regionale 9 maggio 2011, n. 10 “Norme sulle sponsorizzazioni, sui patrocini e compartecipazioni dell’Assemblea legislativa regionale”;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 646 del 27 giugno 2016, avente ad oggetto: “Nuovi criteri per la concessione dei patrocini da parte della Regione Marche per iniziative e manifestazioni di carattere rilevante, nonché criteri per l’autorizzazione all’uso dei segni distintivi e per la partecipazione ai comitati d’onore. Revoca in parte qua della DGR 139 del 17 febbraio 2014”;

**VISTA** la delibera della Giunta regionale n. 647 del 26 giugno 2016, avente ad oggetto: “Nuovi criteri per la concessione dei contributi da parte della Regione Marche per iniziative e manifestazioni di carattere rilevante. Revoca in parte qua della DGR n. 139 del 17 febbraio 2014”;

**VISTA** la deliberazione dell’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa n. 1644 del 13 aprile 2015, avente ad oggetto: “Criteri per la concessione di patrocini, compartecipazioni e servizi da parte dell’Assemblea legislativa delle Marche ad iniziative e manifestazione di carattere culturale, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale ed economico”;

### **TENUTO CONTO che**

- non sono infrequenti i casi in cui una manifestazione di rilievo regionale organizzata con il fine specifico di valorizzare un determinato comparto economico relativo alla filiera agroalimentare o, più in generale, incentrata sull’utilizzo di uno o più prodotti della filiera agricola e agrolimentare delle Marche - in particolare nel periodo estivo - si è fatto ricorso a prodotti non solo non provenienti dalle filiere agroalimentari regionali ma anche da mercati esteri, in particolare extra europei;
- questa circostanza oltre a non sostenere il tessuto economico e produttivo della Regione ingenera nel turista e più in generale nel consumatore la falsa convinzione che l’evento riguardi un prodotto locale o comunque regionale;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE E**

#### **L’UFFICIO DI PRESIDENZA DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE**

1. ad introdurre, nei rispettivi provvedimenti che disciplinano la concessione del patrocinio e della compartecipazione di carattere economico, un criterio che condizioni la concessione di detto patrocinio e del sostegno economico alle iniziative volte alla valorizzazione dei prodotti tipici e locali della Regione all’utilizzo di almeno l’80% di prodotto di origine certificata regionale;
2. a verificare l’attuazione di tale vincolo, pena la revoca del contributo concesso”.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Allegato C

**MOZIONE N. 149** “Modalità di partecipazione dell’Assemblea legislativa all’aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e Piano triennale trasparenza e integrità”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**PREMESSO** che la legge 190/2012 al comma 8 dell’art. 1 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione) e il Piano nazionale anticorruzione prevedono che ogni Pubblica Amministrazione adotti un Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) e che, in base al comunicato del Presidente dell’Autorità nazionale anticorruzione del 13 luglio 2015, in cui si dichiara che per l’aggiornamento del PTPC ciascun soggetto tenuto, sulla base delle proprie specificità, potrà ritenere di assolvere l’obbligo approvando un piano che sostituisca in toto il precedente ovvero approvando un aggiornamento annuale che rinvii, per le parti immutate, al PTPC precedente. Ogni anno entro il 31 gennaio tale piano deve essere aggiornato;

### **CONSIDERATO** che

- con deliberazione di Giunta regionale n. 29 del 25 gennaio 2016 sono state accolte, nell’aggiornamento del PTPC 2016/2018, le osservazioni relative al coinvolgimento dell’Assemblea legislativa nell’aggiornamento del PTPC e del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità (PTTI): “la Giunta regionale promuove la gestione associata della funzione in argomento con l’Assemblea legislativa regionale”, inoltre la Giunta regionale: “concorda con l’Ufficio di Presidenza dell’Assemblea legislativa la gestione associata delle funzioni inerenti la prevenzione della corruzione e della trasparenza”;
- le modalità della gestione associata degli aggiornamenti del PTPC e del PTTI tra l’Ufficio di Presidenza e la Giunta ancora non sono state definite;

### **VISTO** che

si sono verificati diversi episodi lesivi all’immagine dell’Ente Regione Marche fra cui: rinvio a giudizio, in data 12 aprile 2016 del direttore dell’Agenzia regionale sanitaria, che si è dimesso, e il rinvio a giudizio di alcuni funzionari regionali per la vicenda delle centrali biogas;

la condivisione dell’aggiornamento dei PTPC e del PTTI è un’occasione utile per sostenere l’opera di prevenzione della corruzione che, oltre a prevenire fenomeni d’illegalità, permette di ottenere un modello organizzativo ottimale che rende meno rischioso e quindi più efficiente il lavoro degli uffici;



**CONSIGLIO REGIONALE**  
Assemblea legislativa delle Marche

## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53**

### **IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE**

1. a verificare annualmente con il Responsabile della prevenzione e della corruzione regionale l'attuazione del PTPC, al fine di promuovere ulteriori indirizzi in materia di prevenzione e corruzione;
2. a riferire annualmente all'Assemblea legislativa l'attività svolta sia dal Responsabile della prevenzione e della corruzione della Giunta regionale sia dal Responsabile della prevenzione e della corruzione del Consiglio”.



## PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53

Allegato D

**MOZIONE N. 178** “Valorizzazione turistica del Montefeltro”.

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

#### **PREMESSO che**

- nel 2011 è stato avviato il Progetto Compagnia del Montefeltro, il cui scopo è quello di dare vita e sistematicità ad un reale prodotto turistico da promuovere sul mercato nazionale e internazionale, basato sulle specificità dell’identità storica, culturale, produttiva dell’area del “Montefeltro”;
- l’ambito territoriale preso in considerazione dal progetto è quello del “Montefeltro storico”, formato da 22 Comuni situati nelle Marche e in Emilia-Romagna, nelle Province di Pesaro Urbino, Rimini e nella Repubblica di San Marino;
- il concetto base dell’operazione consiste nella realizzazione, promozione e commercializzazione di un prodotto e di una destinazione che coinvolgano operatori di varie tipologie con caratteristiche qualitative comprovate e adatte a costituire, in connessione con i patrimoni pubblici, un prodotto turistico apprezzabile da diversi target;
- hanno aderito al progetto, oltre i Comuni interessati, anche le Province di Rimini e Pesaro Urbino, le Comunità Montane del Montefeltro e dell’Alta Valmarecchia, Confesercenti e Confcommercio di Pesaro e Rimini, le Camere di Commercio di Rimini, Pesaro e San Marino;
- dopo la lunga opera di coinvolgimento dei partner istituzionali, la Compagnia ha provveduto al coinvolgimento degli operatori privati riconducibili in vario modo alla proposta turistica, selezionati secondo criteri qualitativi e di rappresentatività dell’eccellenza locale;
- gli operatori della filiera dell’ospitalità che hanno aderito al progetto Compagnia del Montefeltro sono in totale circa 200;
- i settori produttivi interessati sono: il ricettivo nelle sue varie forme, ristorazione, agriturismo, produzione agricola ed enogastronomica, artigianato, altre attività (commerciali, industriali, ecc);
- per ciò che riguarda la commercializzazione delle proposte turistiche, sono stati coinvolti diversi soggetti titolati riferibili all’ambito romagnolo, marchigiano e sammarinese che vendono sul mercato le offerte coordinate della Compagnia del Montefeltro;

#### **CONSIDERATO che**

- il Montefeltro vede dunque una situazione particolare, determinata dall’appartenenza ad ambiti regionali diversi: questa configurazione amministrativa può rappresentare, nella visione strategica

## **PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 17 GENNAIO 2017 N. 53**

del Progetto, non una criticità ma, al contrario, un'opportunità per la ristrutturazione e il lancio su ampia scala del prodotto turistico del territorio;

- attraverso un'articolata serie di attività e azioni la Compagnia si propone di promuovere in ambito nazionale e internazionale il Montefeltro come un'eccellenza turistica e punta a ottimizzare, in termini economici e sociali, i benefici della "economia dell'ospitalità" locale;
- la caratteristica del progetto è la diretta connessione creata tra prodotto turistico, patrimonio culturale materiale e immateriale che caratterizza l'area di riferimento, raccontato dalle comunità locali attraverso le eccellenze storico-artistiche, produttive e lo stile di vita complessivo;
- il progetto Compagnia del Montefeltro rappresenta una risposta concreta al processo di costruzione della proposta turistica fondata sull'indispensabile e diretta relazione che si deve stabilire tra creazione del prodotto/promozione/commercializzazione;

### **VALUTATO che**

- il progetto Compagnia del Montefeltro vede quale capofila istituzionale il Parco naturale interregionale del Sasso Simone e Simoncello che, secondo quanto disposto dalla Regione Emilia Romagna con propria legge regionale n. 13 del 26 luglio 2013 e dalla Regione Marche con propria legge regionale n. 27 del 2 agosto 2013 hanno approvato l'intesa per l'istituzione del suddetto Parco interregionale;
- ai sensi dell'art. 2 della citata intesa, sono, tra l'altro, indicate quali finalità istitutive e obiettivi gestionali del Parco quelli relativi alla valorizzazione dell'area a fini ricreativi e turistici compatibili, e alla conservazione e la valorizzazione dei beni storici culturali più rappresentativi del Montefeltro;

### **Tutto ciò premesso e considerato,**

#### **IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

1. a fare proprio l'obiettivo della Compagnia di strutturare e proporre il Montefeltro come area ad alta qualità ospitale e culturale;
2. a promuovere un accordo con la Regione Emilia Romagna e la Repubblica di San Marino al fine di trovare forme di sostegno congiunte nell'ambito dei rispettivi impianti legislativi per lo sviluppo turistico e sociale dei territori di confine tra Marche ed Emilia Romagna espresso in modo concreto dal Progetto Compagnia del Montefeltro, anche attraverso la valorizzazione del ruolo del Parco interregionale del Sasso Simone e Simoncello;
3. ad avviare tutte le azioni ulteriori e necessarie per il sostegno dell'iniziativa indicata dal Progetto Compagnia del Montefeltro".